

AVELLINO – Il brand Avellino arriva a Budapest. Giovedì prossimo, 18 maggio, l'assessore al ramo, Barbara Politi, sarà accolta nella capitale ungherese dalla Camera di Commercio italiana per l'Ungheria, dall'ambasciata italiana e dal governo XII Distretto degli ambasciatori.

In questa prima fase operativa l'ente camerale italo-ungherese ha organizzato la giornata dedicata alla città di Avellino accogliendo il Comune nelle sue sedi istituzionali e promuovendo una tavola rotonda tematica. L'assessore alla Promozione del brand, Barbara Politi, esporrà i punti di forza del capoluogo insieme al presidente della Camera di Commercio italiana a Budapest, Bernardino Pusceddu, a personalità del mondo istituzionale, imprenditoriale, delle associazioni, della stampa e agli opinion leaders. Per l'occasione, è stata realizzata e pubblicata dall'ente camerale una brochure in doppia lingua, dedicata ad Avellino.

La tavola rotonda prevede, oltre agli interventi dei relatori, la proiezione di un video-racconto sulle caratteristiche del capoluogo irpino. L'assessore Politi effettuerà visite istituzionali presso le sedi dell'ambasciata italiana in Ungheria. Incontrerà l'ambasciatore Manuel Jacoangeli, il capo dell'ufficio economico commerciale dell'ambasciata italiana in Ungheria, Massimo Belligotti, la vice sindaco del dodicesimo distretto, Krisztina Fonti, il referente della Camera di Commercio e Industria della contea di Pest, Istvan Cobino, e una folta rappresentanza di operatori della comunicazione e del mondo economico quali importatori, distributori e fornitori.

Il progetto è il risultato finale di una cooperazione strategica intrattenuta dal Comune di Avellino,

attraverso l'assessorato alla Promozione del brand, e la capitale dell'Ungheria. Budapest, con due milioni di abitanti, è tra le città europee più vivibili, unica per il suo ambiente e il suo stile, tra le più attive in tema di sviluppo sostenibile, politiche green e promozione delle eccellenze territoriali. La perla del Danubio è infatti tra le destinazioni preferite dai viaggiatori europei. Avellino, con la sua vocazione green, le ville e i giardini storici che si alternano ad agorà barocche, rappresenta un cuore verde che pulsa tra le città metropolitane di Napoli e di Bari, centro nevralgico delle aree interne e porta d'accesso per la verde Irpinia.

"Budapest incontra Avellino", dunque, trae origine dalla similarità tra due città sostenibili e culturalmente attive, che avviano un dialogo proficuo, uno scambio fattivo, con l'obiettivo di esportare il brand Avellino nella capitale ungherese.

«Si tratta di un momento di fondamentale importanza per la città di Avellino e per il suo brand – spiega l'assessore Barbara Politi –. Per la prima volta, il capoluogo potrà raccontarsi in tutte le sue peculiarità alla capitale ungherese, grazie ad una progettualità intavolata direttamente con le istituzioni del territorio. Il nostro obiettivo – continua Politi – è comunicare, direttamente dal palcoscenico di una capitale fulcro essenziale d'Europa, cos'è Avellino e cosa può offrire a chi la raggiunge: dall'enogastronomia ai paesaggi verdi e incontaminati, dai contenitori architettonici alle attività culturali e artistiche. La nostra è una città che ha tanto da raccontare a chi non la conosce ancora».

È solo l'inizio di un percorso di lungo respiro. «Dopo l'estate – riprende Politi – il sindaco Gianluca Festa e tutta l'amministrazione comunale potranno accogliere la delegazione istituzionale e la stampa ungherese in città. Un tassello importante in una visione di internazionalizzazione e di comunicazione del brand Avellino, al di fuori dei confini territoriali, per far confluire qui nuove energie, economie ed interessi».